

INDICE SOMMARIO

Prefazione di Giovanni Battista Camerini xv

SEZIONE I

PERIZIE E CONSULENZE PSICOLOGICHE NEL PROCEDIMENTO PENALE PER ABUSO SESSUALE SU MINORI: UN CONTRIBUTO TECNICO E GIURIDICO CONGIUNTO

di RITA ROSSI e DOMENICO CARPONI SCHITTAR

CAPITOLO 1

L'ESPERTO E IL CONTRIBUTO TECNICO NEL PROCEDIMENTO PENALE PER ABUSO SESSUALE SUI MINORI

1. Cenni storici sulla nascita della psicologia giuridica e della psicologia della testimonianza..... 3
2. La richiesta del mondo giuridico agli esperti nei procedimenti per presunto abuso sessuale su minori 9
 - 2.1. Quali professionisti nominare? La formazione del tecnico di area "psy" 9
 - 2.2. Quale richiesta rivolgere all'esperto? Quale risposta è possibile attendersi?..... 15
3. Verso la definizione di un quesito peritale 20

CAPITOLO 2

PERIZIE E CONSULENZE TECNICO-PSICOLOGICHE NELLE DIVERSE FASI DEL PROCEDIMENTO

1. In quale fase del procedimento penale nominare l'esperto? 23

CAPITOLO 3

LO PSICOLOGO COME AUSILIARIO DELLA P.G., DEL P.M., DEL GIUDICE

1. Chi è l'ausiliario? 25

2. L'intervista del P.M. e del giudice assistiti dall'ausiliario psicologo: è atto ripetibile?.....	27
3. L'attività dell'ausiliario psicologo quando assiste il P.M. o il giudice nell'intervista al minore.....	29
4. Alcuni suggerimenti per il ruolo di psicologo ausiliario del P.M. e del giudice.....	31
5. Dal ruolo di ausiliario a quello di consulente tecnico.....	36

CAPITOLO 4**LO PSICOLOGO COME CONSULENTE TECNICO DEL P.M.**

1. Ripetibilità ed irripetibilità della consulenza tecnica per il P.M.: un parere della suprema corte	41
2. Ripetibilità ed irripetibilità della consulenza tecnica per il P.M.: alcune osservazioni.....	43
3. Come coniugare l'irripetibilità dell'accertamento tecnico-psicologico, con le esigenze di Giustizia che, invece, spesso richiedono, che quell'accertamento sia ripetibile?.....	49

CAPITOLO 5**LO PSICOLOGO COME PERITO**

1. La perizia perchè?.....	57
1.1. Idoneità a testimoniare, competenza a testimoniare, o competenza generica?.....	58
1.2. Attendibilità, credibilità, credibilità clinica o competenza specifica?	65
1.3. La valutazione delle condizioni psichiche del minore: la "compatibilità" con l'abuso e il "vissuto" dell'abuso	73
2. La perizia quando?.....	79
2.1. In quale fase del procedimento penale?.....	79
2.2. Esame del minore e perizia: momenti disgiunti?	80
2.3. Perizia dopo l'esame o perizia prima dell'esame?.....	81
3. La perizia come?.....	86
3.1. Il "setting" della perizia.....	87
3.1.1. Luoghi e tempi della perizia.....	87
3.1.2. I rapporti con i consulenti delle parti.....	97
3.1.3. I rapporti con gli avvocati.....	102
3.2. Le fonti d'informazione della perizia.....	104
3.2.1. Gli atti e i documenti.....	104
3.2.2. Gli incontri con il minore.....	107

3.2.3. Gli incontri con le altre figure che possono fornire informazioni utili.....	110
---	-----

CAPITOLO 6**LO PSICOLOGO COME CONSULENTE DELLE PARTI PRIVATE**

1. Questioni etico morali e deontologiche.....	123
2. La consulenza per le parti private nei casi di perizia e al di fuori di essa	129
2.1. La consulenza per le parti private perché?.....	129
2.2. La consulenza per le parti private quando?.....	132
2.3. La consulenza per le parti private come?.....	134

SEZIONE II**APPROFONDIMENTI TECNICI E CASI ESEMPLIFICATIVI**

di RITA ROSSI

CAPITOLO 7**L'IDONEITÀ DEL MINORE A RENDERE TESTIMONIANZA**

1. Competenze cognitive e testimonianza.....	142
1.1. L'intelligenza.....	142
1.2. La memoria.....	143
1.3. L'attenzione.....	148
1.4. Il linguaggio.....	150
2. Suggestionabilità e suggestioni.....	153
2.1. Che cos'è la suggestionabilità?.....	153
2.2. Le ricadute della suggestionabilità sulla valutazione della testimonianza del minore.....	153
2.3. Suggestionabilità e psicopatologia, suggestionabilità e minore età.....	154
2.4. Suggestionabilità e dimensioni cognitive nei minori.....	157
3. La comprensione dell'importanza di "dire la verità" nei bambini: lo sviluppo del giudizio morale e la menzogna.....	159
3.1. Lo sviluppo del giudizio morale.....	159
3.2. La comprensione, da parte del bambino, dell'importanza del "dire la verità" e la menzogna.....	161
4. Idoneità a testimoniare e disturbi psichici di natura psicopatologica	164
5. Casi esemplificativi.....	168
5.1. L'inidoneità di un minore a testimoniare a causa del deficit intellettivo.....	168

5.2. L'inidoneità di un minore a testimoniare a causa delle tendenze alla confabulazione	171
--	-----

CAPITOLO 8 LA CREDIBILITÀ CLINICA E LA COMPETENZA SPECIFICA

1. La valutazione dello psicologo del dichiarato del minore	177
2. Il metodo delle cosiddette "ipotesi alternative"	179
3. Le cosiddette "rivelazioni a rischio"	183
3.1. La rivelazione del minore nel contesto della separazione/divorzio dei genitori.....	183
3.1.1. Contributi teorici e riflessioni sul tema.....	183
3.1.2. Un caso esemplificativo	191
3.2. Gli "abusi sessuali collettivi", "gli abusi sessuali ritualistici" e le "dichiarazioni a reticolo"	195
3.2.1. Contributi teorici e riflessioni sul tema.....	195
3.2.2. Un caso esemplificativo	200
3.3. La rivelazione dell'adolescente.....	208
3.3.1. Contributi teorici e riflessioni sul tema.....	208
3.3.2. Un caso esemplificativo	212

CAPITOLO 9 IL VISSUTO DEL MINORE PRESUNTA VITTIMA DI ABUSO SESSUALE

1. L'impatto dell'abuso sessuale sulla personalità del minore.....	219
2. Abuso sessuale e sintomi.....	222
3. Un caso esemplificativo.....	226

SEZIONE III PERIZIE E CONSULENZE TECNICHE ALLA PROVA

di DOMENICO CARPONI SCHITTAR

CAPITOLO 10 LA PROVA DICHIARATIVA DEBOLE O INTERPOSTA? L'ABUSO DA POSIZIONE DOMINANTE DELL'ESPERTO

1. La tutela del soggetto debole ed i requisiti del giusto processo.....	235
--	-----

2. I test sono prove scientifiche? La <i>Rule Daubert</i> e la psicologia.....	237
3 La Carta di Noto e la <i>Consensus Conference</i> : la regola scientifica nell'esame e valutazione del teste debole.....	239

CAPITOLO 11**ACCERTAMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E SOGGETTO INDAGATO**

1. Una presunzione pregiudicata.....	243
2. Un caso concreto quale punto di partenza.....	247
3. Eccesso di affidamento.....	250
4. L'errabilità alla finestra.....	253
5. Il pregiudizio cognitivo.....	255
6. Le ovvie cautele.....	259
7. L'esperto nominato dalla parte pubblica è scevro da pregiudizi.....	261

CAPITOLO 12**ESPERTI E TRAVISAMENTI SCIENTIFICI**

1. Emotività e travisamenti scientifici.....	263
2. Un vizio capitale: la competenza presupposta.....	268
3. Informazioni e risposte condizionate.....	269
4. Obbiettività e neutralità per parare il pregiudizio disorientante.....	272

CAPITOLO 13**ATTEGGIAMENTI FUORVIANTI**

1. L'esperto.....	275
2. Educazione e selezione.....	278

CAPITOLO 14**LA SCIENZA NEL PROCEDIMENTO E NEL PROCESSO**

1. I cattivi maestri.....	281
2. L'eccesso di delega.....	284
3. Chi è esperto?.....	285
4. Il ritorno alle origini.....	287

CAPITOLO 15**INTERROGATIVI E RISPOSTE**

1. Incertezze.....	289
--------------------	-----

2. Indispensabilità - non solo necessità - di ricorrere all'esperto.....	293
3. Il compito del consulente	296
4. Il carattere del perito e del consulente.....	297
5. L'esperto va formato per ogni caso specifico.....	299
6. Formazione e preparazione.....	302
7. Preparazione.....	303
8. L'“esperto per mestiere”	305

CAPITOLO 16 ESAMINARE GLI ESPERTI

1. Una navigazione in acque minate.....	307
1.1 Scegliersi il consulente giusto.....	308
1.2 Dire e tacere.....	308
1.3 Consulenti diversi, diversi doveri e prerogative.....	309

CAPITOLO 17 IL SEGRETO PROFESSIONALE

1. Il consulente dell'imputato	315
2. Consulenti e discovery	318

CAPITOLO 18 LA PREPARAZIONE PER GLI ESAMI DIBATTIMENTALI

1. La preparazione. indispensabilità.....	321
2. Scenari di controesame	323
3. Come prepararsi	324

CAPITOLO 19 VERSO GLI ESAMI

1. L'approccio all'esperto.....	333
2. L'attuazione.....	335

CAPITOLO 20 IL CONTROESAME

1. Controesaminare per vincere.....	339
2. Suggerimenti sul “cosa”	340
3. Suggerimenti sul “come”	342

CAPITOLO 21

I SUGGERIMENTI CONDENSATI IN UNA SIMULAZIONE

1. 15 Suggerimenti utili	349
<i>Indice analitico</i>	363